

VareseNews

Lambro, Formigoni schiera le guardie ecologiche

Pubblicato: Giovedì 25 Febbraio 2010

Scenderanno in campo già in questo fine settimana le guardie ecologiche della Regione Lombardia per iniziare da subito la ripulitura delle sponde del Lambro e del Po invase dallo sversamento degli idrocarburi dalla raffineria di Villasanta (MB). Lo ha annunciato il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, durante il sorpalluogo effettuato oggi con il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, lungo l'asta dei fiumi.

Formigoni, dopo aver ribadito che "siamo in presenza di un atto criminale che esige la massima rapidità degli organi inquirenti e la più severa applicazione delle pene, che ci sono", ha confermato l'impegno a "rendere il Lambro perfettamente limpido e trasparente come ai tempi dei nostri avi, perfettamente balneabile e perfettamente adatto alla vita delle varie specie di pesci". Formigoni ha anche indicato il termine ultimo: il 2015, anno di Expo.

Le Guardie ecologiche volontarie sono un corpo di 2650 persone costituito da Regione Lombardia. Prestano servizio in 61 Enti organizzatori, suddivisi in 16 parchi, 29 Comunità montane, 10 Province e 5 Comuni capoluogo di provincia. Non svolgono soltanto una funzione di vigilanza, attraverso azioni di controllo e sanzione, ma anche di protezione civile, collaborando con le autorità competenti in caso di calamità o di disastri ecologici, e di educazione ambientale arrivando a coadiuvare i Servizi di Polizia locale, idraulica e forestale, nonché i servizi di controllo.

Formigoni ha anche informato che il depuratore di Monza, andato in black out per il sovraccarico dovuta all'ondata di inquinamento, è tornato a funzionare al 30% della sua potenzialità, quanto basta per assicurare il corretto ciclo del sistema fognario del capoluogo briantero.

Intanto tecnici e dirigenti di Regione Lombardia sono riuniti a Piacenza nel summit in prefettura.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it